

terra trentina

Periodico trimestrale della
Provincia autonoma di Trento

dicembre 2019
nr. 4 anno LXIV

AGRICOLTURA • AMBIENTE • TECNICA • TURISMO RURALE

trentinoagricoltura.it

resi
mittente
TRENTO CDM

postatarget
magazine
NAZ/220/2008
Posteitaliane



**CLIMA
CHE CAMBIA**

4

Prodotti trentini

16

Il PSR si racconta

26

Il pane delle Alpi

Ecomondo 2019

FEM all'appuntamento annuale della green economy in Italia con i progetti sulle biomasse e le energie rinnovabili



Uno dei padiglioni di Ecomondo

di Silvia Silvestri

Dal 5 all'8 novembre scorso si è svolta a Rimini la 23° edizione di ECOMONDO, evento di riferimento in Italia e in Europa per l'innovazione tecnologica e industriale. Si tratta di una fiera internazionale che riunisce per quattro giorni, all'interno del vasto spazio espositivo della Fiera di Rimini tutti i settori dell'economia circolare. (Foto 1).

Il 5 e 6 novembre si sono tenuti, come di consueto, gli **Stati Generali della Green Economy**, l'appuntamento annuale della green economy italiana; ad Ecomondo poi anche la sezione dedicata agli esempi di Città Sostenibili, nonché **Key Energy**, la fiera Internazionale delle energie rinnovabili, una vetrina completa di tecnologie e servizi per la decarbonizzazione dell'economia.

Per queste e molte altre ragioni Ecomondo continua ad essere un appuntamento fisso per incontrare tutte le aziende leader di mercato, per cono-

scere i trend, le innovazioni e le nuove tecnologie e confrontarsi con i professionisti del settore.

La Fondazione Edmund Mach ha partecipato a Ecomondo con il gruppo di lavoro che si occupa di biomasse ed energie rinnovabili con la presentazione di alcune delle attività e dei progetti in corso di svolgimento.

Il 5 novembre presso lo stand della Provincia si è tenuto un seminario dal titolo: "Simbiosi tra mondo urbano e mondo rurale: il ciclo virtuoso dei rifiuti organici in provincia di Trento", promosso da FEM in collaborazione con l'Agenzia per la depurazione e Bioenergia Trentino. È stato illustrato il sistema provinciale di gestione dei rifiuti con dati aggiornati relativi alla produzione complessiva di rifiuti solidi urbani (RSU), che per il 2018 è stata pari a circa 270.000 tonnellate, di cui oltre il 76.6% raccolto in maniera differenziata. Il 28% circa del rifiuto urbano è costituito da frazione organica e verde, che vengono raccolti con il si-

stema porta a porta o con il cassonetto stradale (aperto o chiuso). È stato quindi presentato l'impianto Bioenergia Trentino in località Cadino a Faedo, il principale centro provinciale di trattamento e recupero dell'umido da RD, con la produzione di energia dal biogas e compost di qualità per l'impiego agronomico. Il ruolo di FEM a supporto di questa struttura risiede sia nell'attività di monitoraggio costante dei principali parametri indicatori dell'evoluzione dei processi biologici condotti (digestione anaerobica e compostaggio), sia nella valutazione della stabilità biologica del compost prodotto, sia infine nell'attività di dimostrazione ed impiego agronomico del prodotto in frutticoltura e viticoltura. L'impianto rappresenta a tutt'oggi un esempio virtuoso di economia circolare, a cui si aggiungerà nel 2020 anche la sezione di produzione di biometano come ultimo passaggio di valorizzazione di parte del biogas prodotto.

Il secondo momento di visibilità per FEM è stata la presentazione di un poster dedicato al progetto WEBio nel corso del convegno "Bioraffinerie integrate nelle aree locali: stato dell'arte e criticità" (Foto 2) che si è tenuto venerdì 8 novembre. Il progetto, finanziato dalla EIT Climate KIC, ha come obiettivo principale la creazione di uno strumento web per la individuazione e quantificazione a livello territoriale delle biomasse disponibili. A seguito del test positivo effettuato nella realtà di Orleans Métropole, primo sito pilota di verifica "sul campo" di WEBio, i partners di progetto (i francesi Engie e Open Forêt e FEM per l'Italia) hanno recentemente sottomesso una proposta di prosecuzione delle attività per l'ampliamento geografico a tutto il territorio francese e per lo sviluppo di un sito pilota in Italia, identificato attualmente nel Trentino.